

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI SALE E SPAZI DI PROPRIETA' COMUNALE PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI PRIVATI

La concessione in uso degli spazi e delle sale di proprietà comunale ai privati che ne fanno richiesta viene regolamentato come segue:

1. Tutte le richieste dovranno pervenire entro il termine tassativo e inderogabile di 15 giorni precedenti la data prevista per l'iniziativa ed essere indirizzate al Dirigente del Settore Cultura del Comune di Valenza indicando in modo preciso la denominazione del soggetto richiedente e i dati del responsabile, il titolo e il contenuto dell'iniziativa, la durata prevista comprese eventuali prove, le eventuali esigenze in termini di utilizzo di materiali e impianti di proprietà comunale, ogni altra eventuale richiesta o necessità che implichi un intervento di personale comunale.
2. Gli spazi verranno concessi compatibilmente con le finalità e i contenuti dell'iniziativa e con le necessità e le esigenze dell'Amministrazione Comunale, dando la precedenza alle manifestazioni direttamente promosse o organizzate dal Comune e concedendo gli spazi in base a una valutazione sulla tipologia dell'iniziativa e sui problemi organizzativi inerenti.
3. I richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione nella quale si impegnano a restituire i locali concessi in uso nello stato e nelle condizioni in cui sono stati ricevuti, facendosi carico del pagamento delle spese derivanti da eventuali danni alla struttura, agli arredi e alle attrezzature prodotti e imputabili al concessionario.
4. Il canone d'uso è fissato in una quota oraria comprensiva delle spese di custodia, pulizia, luce, riscaldamento e generali fissato in Euro 25 per il periodo dal 1 aprile al 31 ottobre e in Euro 30 per il periodo dal 1 novembre al 31 marzo. Per le giornate festive il canone subirà un aumento di Euro 5. Le tariffe saranno aggiornate annualmente sulla base dell'indice ISTAT. Nel caso vengano richieste in uso attrezzature e impianti di proprietà comunale aggiuntivi a quelli presenti nella struttura concessa, il Comune si riserva la facoltà di richiedere il pagamento di un corrispettivo fissato in base alla tipologia del materiale richiesto.
5. Sono esclusi dall'obbligo del pagamento per l'organizzazione di iniziative aperte al pubblico, di interesse generale e che non abbiano finalità di lucro, i partiti politici, le associazioni di volontariato sociale operanti continuativamente sul territorio, le associazioni organizzatrici di attività permanenti aventi finalità umanitarie, di beneficenza e di particolare valore sociale, culturale e sportivo.
6. Per quanto riguarda la concessione di contributi e patrocinii si fa riferimento a quanto stabilito rispettivamente dalle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 31 del 8 marzo 1991 e n. 50 del 22 marzo 1991 con successive modifiche apportate con delibera n. 85 del 7 maggio 1991.